



Riscontro a prot.n. 24/11/2023
118086 del 06/11/2023

nr. allegati 1

OGGETTO: [ID: 7469] Impianto agrovoltaiico denominato "Depalma", della potenza nominale di 14,99 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Brindisi in località Casignano.
Proponente: Depalma S.r.l.
Parere Congiunto del Comune di Brindisi

PEC

Destinatari:

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA
ai sensi dell'art. 47 del DLgs n.82 del 07/03/2005
Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al DLgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

p.c.
Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Provincia di Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Vista:

- la Delibera di Giunta Comunale 24 ottobre 2023, n. 333 "Atto di indirizzo per la definizione delle modalità di istruttoria per la determinazione delle misure compensative correlate alle istanze finalizzate alla realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili – costituzione dell'ufficio FER", con la quale è stato formulato apposito indirizzo finalizzato alla definizione delle modalità di istruttoria delle istanze relative alla realizzazione di impianti da energia rinnovabili attraverso la costituzione dell'Ufficio FER intersettoriale e di interfaccia, costituito dai funzionari responsabili dei settori competenti in materia;
- la Delibera di Giunta Comunale 21 novembre 2023, n. 374 "DELIBERAZIONE G.C. N.333 DEL 24/10/2023 ": ATTO DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI ISTRUTTORIA E PER LA DETERMINAZIONE DELLE MISURE COMPENSATIVE CORRELATE ALLE ISTANZE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DA ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI - COSTITUZIONE DELL'UFFICIO FER "ADEMPIMENTI CONSEGUENZIALI - : APPROVAZIONE DEI CRITERI DI GRADUAZIONE E DELLO SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE DISCIPLINANTE LE MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DI MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE CORRELATE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BRINDISI", con la quale è stato approvato lo schema tipo di Convenzione disciplinante gli obblighi da assumersi da parte della Società proponenti gli interventi, in ordine alle modalità di corresponsione di misure di compensazione ambientale e territoriale correlate alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica nel Comune di Brindisi;
- la determina del Segretario Generale, Reg. Gen. N. 1890 del 23/11/2023 "DELIBERAZIONE G.C. N. 333 DEL 24/10/2023 – COSTITUZIONE DELL'UFFICIO FER (FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI)", con la quale è stato costituito l'ufficio FER (Fonti di Energia Rinnovabili). L'ufficio FER curerà l'istruttoria, previa indizione di una conferenza dei servizi preliminare interna, finalizzata all'espressione del **parere congiunto del Comune di Brindisi**.

Premesso che:

- in data 06/11/2023 con nota protocollo n. 118086, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – direzione generale valutazioni ambientali – direzione v – procedure di valutazione VIA e Vas- ha comunicato l'indizione della Conferenza di Servizi per il rilascio del provvedimento unico in materia ambientale del progetto in oggetto, per il giorno 16/11/2023 alle ore 12:00, invitando le Amministrazioni ad esprimere la posizione che rappresenta relativamente a tutte le decisioni di competenza della conferenza con particolare riguardo al rilascio delle autorizzazioni ambientali richiamate nella sopracitata nota.



Il progetto agrovoltaiico, della potenza nominale in DC di 14,989 MW e potenza in AC di 12,48 MW, denominato "Depalma", e le relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN), saranno realizzate nel territorio del Comune di Brindisi in località Casignano. La cessione dell'energia prodotta dall'impianto agrovoltaiico alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN), avverrà attraverso il collegamento dell'impianto alla Stazione Elettrica Terna esistente denominata "Brindisi Pignicelle". Tale collegamento prevede la realizzazione di un cavidotto interrato in Media Tensione che collega l'impianto agrovoltaiico con la nuova Stazione Elettrica di Trasformazione Utente 30/150kV collegata, altresì, alla Stazione Elettrica esistente "Brindisi Pignicelle" mediante un'ulteriore Stazione di Smistamento 150 kV. Nello specifico, la nuova Stazione Elettrica di Trasformazione Utente 30/150 kV e la nuova Stazione di Smistamento 150 kV saranno ubicate in terreno limitrofo alla Stazione Elettrica "Brindisi Pignicelle" nella disponibilità del proponente.

La superficie lorda dell'area di intervento è pari a circa 11,85 Ha (l'area recintata pari a 11,03 Ha).

Il codice pratica assegnato alla soluzione di connessione (Soluzione Tecnica Minima Generale - STMG) da Terna S.p.A. è il n. 201900714 del 30.09.2019, la cui modalità di connessione prevede l'immissione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico sulla sezione a 150 kV della stazione di trasformazione 380/150 kV di "Brindisi Pignicelle" di Terna.

Tale modalità di connessione è stata rilasciata anche ad altri proponenti e precisamente alla Soc. Guarini s.r.l. la STMG Cod. Prat.20180027512 del 02/11/2018 per un parco della potenza di 33 MW, alla Soc. De Palma s.r.l. la STMG Cod. Prat.20180042522 del 27/12/2018 per un parco della potenza di 12,48 MW e alla Soc. Vecchi Baroni la STMG Cod. Prat. 20190017577 del 06/03/2019 per un parco della potenza di 40 MW.

Pertanto, pur trattandosi di procedimenti autorizzativi distinti, Terna ha richiesto la condivisione di un unico collegamento a 150 kV da realizzare in una futura stazione di smistamento 150 kV da costruire nelle immediate vicinanze della stazione di trasformazione 380/150 kV "Brindisi Pignicelle" di Terna.

Dati catastali

Catasto Terreni Foglio n. 99 p.lle: 41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-64-66.

Descrizione dei principali componenti dell'impianto agrovoltaiico

Di seguito si riportano le principali caratteristiche dei componenti tecnologici dell'impianto agrovoltaiico utili ai fini della formulazione del parere di competenza.

Il progetto del parco agrovoltaiico prevede la realizzazione di:

- un cavo interrato a 30 kV, che collega i parchi fotovoltaici (PFV) ad una stazione di trasformazione 30/150;
- una stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV (in condivisione con altri produttori);
- un elettrodotto in cavo interrato a 150 kV, che collega la stazione 30/150 kV con la stazione di smistamento 150 kV;
- stazione di smistamento 150 kV;
- un cavo interrato, di raccordo della stazione di smistamento a 150 kV con l'esistente linea "Villa Castelli-Brindisi Città";
- un elettrodotto in cavo interrato per il collegamento della nuova stazione di smistamento alla sezione 150 kV della Stazione 380/150 kV di "Brindisi Pignicelle" di Terna.

Cavidotto

Il cavidotto di connessione prevede l'interramento di due trame di cavi MT (30kV), per una lunghezza di circa 6,880 km, fino a raggiungere la stazione di smistamento e trasformazione MT/AT da realizzare, in adiacenza alla SE di Terna esistente denominata "Brindisi Pignicelle", ubicata sempre nel comune di Brindisi, terreno classificato in zona "E agricola" come da PRG comunale, con quote altimetriche sul livello del mare che vanno da 37 ÷ 38 mslm, con inquadramento al Foglio di mappa 107, p.la 596-598.

Modalità di posa dei cavi

Tutte le linee elettriche saranno posate in cavidotti direttamente interrati. I cavi elettrici, rispetto alla quota del piano di campagna, saranno posati negli scavi alla profondità ≥ 1.1 m secondo le valutazioni effettuate circa la distanza di prima approssimazione (DPA). Nell'allegato "PFBR-R-T03-Relazione_Campi_Elettromagnetici" viene rappresentata una profondità di posa di m. 1,6 (in figura m 1,70)

Architettura del Generatore fotovoltaico

Il progetto prevede l'installazione di moduli fotovoltaici (Dimensioni modulo: mm 2008 x 1002 x 5), installati su una struttura sollevata da terra di 80 cm circa, raggiungendo un'altezza massima di 240,9 cm. Le strutture di supporto sono distanziate di 2,506 m. Nel dettaglio, la struttura di sostegno dei moduli fotovoltaici è di tipo fisso mediante l'inserimento nel terreno di profili in acciaio, la cui profondità sarà definita mediante prove sul terreno. La profondità di fissaggio dei pali sarà definita a seguito di test preliminari che saranno con perforazione senza estrazione del terreno.

I dati caratteristici dell'impianto sono:

Il modulo scelto per il generatore fotovoltaico è del tipo della ditta Jinko Solar tipo BiHiKu7 da 440 Watt.

-Dimensioni modulo: mm 2008 x 1002 x 5

Strutture di supporto e pannelli fotovoltaici

Le strutture di supporto sono del tipo fisso mediante l'inserimento nel terreno di profili in acciaio. E' previsto il sistema di infissione mediante fissaggio in vibro infissione. La profondità di fissaggio dei pali sarà definita a seguito di test preliminari che saranno con perforazione senza estrazione del terreno.



I moduli fotovoltaici saranno imbullonati alla barella di sostegno tramite bulloni in acciaio inox delle dimensioni opportune. Le barelle ed i telai saranno distribuiti uniformemente sul terreno in modo da non creare impatto visivo.

La struttura risulta sollevata da terra per una altezza minima di 80 cm circa, e raggiunge altezza massima di 240,9 cm. Le strutture di supporto sono distanziate di 2,506 m.

Agrovoltaico

Il progetto agrovoltaico si sviluppa su una superficie complessiva di circa 10,97 ha, e prevede la suddivisione delle aree in zone omogenee:

- "A" - area dell'Impianto agrovoltaico coperta da leguminose autoriseminanti, di superficie ha 7,71 circa;
- "B" - area tra le stringhe dell'impianto e dedicata a coltivazione di carciofo brindisino IGP, di superficie ha 2,2795 circa;
- "C" - area a strisce di impollinazione interna all'area cintata di ha 0,76 circa;
- "D" - area perimetrale alla recinzione dedicata a siepi alternate e strisce di impollinazione di ha 0,48 circa;
- "E" - area dedicata alle arnie per api nomadiche per un totale di 84 arnie.

Colture:

"A": coltivazione di alcune essenze leguminose presente attualmente nel nostro territorio quali (trifoglio incarnato, trifoglio alessandrino, trifoglio squaroso, trifoglio resupinato, veccia comune, veccia villosa, favino, favetta, trigonella o fieno greco); più recentemente sono state provate con successo alcune leguminose annuali, tra queste alcune mediche annuali (Medicago polymorpha L., M. scutellata (L.) Mill., M. truncatula Gaertner) e trifogli annuali (Trifolium michelianum Savi, T. vesiculosum Savi, T. resupinatum L.);

"B": Carciofo Brindisino IGP (Cynaracardunculusvar. Scolymus L.);

"C": di impollinazione e aree a fioritura; L'area in progetto su cui sorgerà il progetto agrovoltaico verrà rinverditata con leguminose autoriseminanti (aree cintate e con pannelli fotovoltaici) e in plot ben definiti per il rispetto della texture agricola con strisce di impollinazione e aree a fioritura; aree che caratterizzano uno spazio ad elevata biodiversità vegetale, in grado di attirare gli insetti impollinatori (api in primis) fornendo nettare e polline per il loro sostentamento e favorendo così anche l'impollinazione della vegetazione circostante (colture agrarie e vegetazione naturale);

"D": dall'area antistante la recinzione: Saranno utilizzate esclusivamente specie autoctone come: lentisco (Pistacia lentiscus L.), corbezzolo (Arbutus unedo L.), alloro (Laurus nobilis L.), rosmarino (Rosmarinus officinalis L.), pero selvatico (Pirus Amygdaliformis), pitosforo (Pittosporum Tobira), ginepro (Juniperus communis L.), ginestre (Spartium junceum L.), pruni e prugnoli (Prunus spinosa L.), fichi (Ficus carica L.);

Parere Urbanistico

Premesso che:

- la variante di adeguamento del PRG di Brindisi al PUTT/P della Regione Puglia, approvata con DGR n. 1885 del 27 ottobre 2015, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980 e dell'art. 5.06 delle NTA del PUTT/P, e, pertanto, ha valore di **variante propriamente urbanistica del PRG comunale**. A conferma di quanto riportato, nella Delibera di Giunta Regionale n. 1885 del 27 ottobre 2015, mentre al punto 3 sono descritti gli aspetti paesaggistici, al punto 4, che si riporta testualmente di seguito, sono riportati gli aspetti urbanistici legati all'approvazione.

"4.Aspetti urbanistici"

Gli aspetti urbanistici relativi alla Variante di adeguamento del PRG di Brindisi al PUTT/P riguardano specificamente:

a. Il recepimento e implementazione delle tutele paesaggistiche in ragione di conoscenze di maggior dettaglio con rimodulazione degli Ambiti Territoriali Estesi e ridefinizione delle aree di pertinenza ed aree annesse degli Ambiti Territoriali Distinti. Si prende atto che la Variante in questione non comporta alcuna modifica delle destinazioni urbanistiche di zona del PRG attualmente vigente".

- in data 21/04/2023 con nota protocollo n. 47361, il Settore Pianificazione e Gestione del Territorio **trasmetteva il parere urbanistico non favorevole;**

Dall'analisi degli elaborati grafici e testuali SI RILEVA:

-che l'impianto agrovoltaico ricade:

per il PRG adeguato al PUTT/p: **area "E" agricola art. 48 delle NTA;**

Il cavidotto interrato ricade:

- in maggiore parte per il PRG adeguato al PUTT/p: **area "E" agricola art. 48 delle NTA;** - in minima parte in zona F4 "Parchi urbani e rispetto assoluto"

Ambiti Territoriali Distinti NTA PUTT/p:

- in parte: Area annessa Beni architettonici extraurbani (Masseria Casignano) **art. 3.16 NTA PUTT/p;**
- interseca un corso d'acqua primario (Canale Cillarese) ricadendo in parte nelle Emergenze idrogeologiche (area di pertinenza e area annessa idrologia primaria) **art.3.08 NTA PUTT/p;**
- in parte Corridoi ecologici (Canale Cillarese) Deliberazione Commissario Prefettizio n. 26 del 27-11-2003;
- interseca tre corsi d'acqua episodici -ricadendo in parte nelle Emergenze idrogeologiche (area di pertinenza e area annessa idrologia secondaria) **art.3.08 NTA PUTT/p;**

Ambiti Territoriali Estesi:

- minor parte ambito "C" valore Distinguibile;
- piccola parte ambito "A" valore Eccezionale;
- maggior parte ambito "D" Valore Relativo.



La stazione utente condivisa di futura realizzazione ricade:
per il PRG adeguato al PUTT/p: area "E" agricola art. 48 delle NTA;

Ambiti Territoriali Distinti:

- totalmente nelle Emergenze idrogeologiche (nell'area annessa idrologia secondaria) art.3.08 NTA PUTT/p;

Ambiti Territoriali Estesi:

- ambito "C" valore Distinguibile.

La Stazione di smistamento di futura realizzazione ricade:

per il PRG adeguato al PUTT/p: area "E" agricola art. 48 delle NTA;

Ambiti Territoriali Distinti:

- in parte nelle Emergenze idrogeologiche (nell'area di annessa idrologia secondaria - affluente del canale Cillarese) art.3.08 NTA PUTT/p;
- in parte nelle Emergenze idrogeologiche (nell'area di rammagliamento annessa idrologia secondaria) art.3.08 NTA PUTT/p;

Ambiti Territoriali Estesi:

- minor parte ambito "C" valore Distinguibile; maggior parte ambito "D" Valore Relativo.

per il PAI l'impianto in argomento:

- in parte nella fascia di pertinenza fluviale contermina buffer 75 metri - ARTICOLO 10 Disciplina delle fasce di pertinenza fluviale contermina all'area golenale;
- in parte in Pericolo Idraulico, comma 8 art. 6 Alveo fluviale in modellamento attivo aree golenali buffer 75 m;

INTERFERENZE DEL CAVIDOTTO

Dall'analisi degli elaborati grafici è stato possibile evincere le interferenze del cavidotto con i seguenti elementi naturali e/o antropici:

- Strada Comunale 21 - tratto longitudinale vicino Masseria Casignano
- Corso d'acqua episodico reticolo primario (Canale Cillarese)
- Strada per Restinco
- Corso d'acqua episodico reticolo secondario (affluente del Canale Cillarese)
- Ferrovia Brindisi - Taranto
- Strada Statale 7 Appia
- SP43 - strada Nazionale Militare Tratto longitudinale
- Strada vicinale vecchia per Mesagne
- Corso d'acqua episodico affluente del "canale Cillarese" tratto parallelo al corso d'acqua entro l'area di pertinenza
- Corso d'acqua episodico affluente del "canale Cillarese"

OSSERVAZIONI

Dall'analisi documentale sono state riscontrate incongruenze negli elaborati grafici allegati.

Ulteriormente, si evidenzia che:

- nelle vicinanze dell'area di ubicazione del parco agrivoltaico di cui in oggetto è presente un impianto eolico da 60 KW realizzato con Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS);
- parte del percorso del cavidotto MT coincide con quello dell'impianto eolico off shore (in AT) pervenuto con avvio del procedimento MASE;
- la società proponente, con prot.n°103472 del 24/10/2019, aveva proposto la "Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale in DC di 15,372 MW e potenza in AC di 12,480 MW sito nel Comune di Brindisi Contrada Casignano" sulle stesse particelle dell'impianto di cui trattasi, a cui la Provincia dava parere contrario.

CONCLUSIONI

Sotto il profilo urbanistico, per quanto concerne le opere di collegamento si evidenzia che ai sensi delle NTA del vigente PRG adeguato al PUTT/p:

- **art. 3.08** - "Nell'area di pertinenza...b. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che...comportino le sole trasformazioni...3.infrastrutture a rete non completamente interrato e quelle di attraversamento aereo in trasversale, se le caratteristiche geologiche del sito escludano opere nel subalveo...". Tuttavia, in riferimento all'analisi delle interferenze rilevate, la realizzazione dei collegamenti mediante cavi interrati ad una profondità circa di 1,10 metri, necessitano approfondite analisi geologiche del sito. Tuttavia, dalla disamina della documentazione grafica e testuale non è stato possibile desumere le caratteristiche geologiche del sito, e dunque, se gli stessi interventi possono essere compatibili con le prescrizioni di base Corsi d'acqua.

- **art. 3.16** - "Nell'area annessa...si applicano le seguenti prescrizioni di base...d. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, prevedano la formazione di: ...2. Infrastrutturazione viaria e tecnologica senza significative modificazioni del sito";

In riferimento alla realizzazione della nuova Stazione Elettrica di Trasformazione Utente 30/150 kV e della nuova Stazione di Smistamento 150 kV si evidenzia che ai sensi delle NTA del vigente PRG adeguato al PUTT/p:

- **art. 3.08** - "Nell'area annessa...d. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, prevedano la formazione di: ...2. Infrastrutturazione viaria carrabile e tecnologica con: ...la realizzazione di impianti tecnici di modesta entità, quali cabine elettriche..."

Tuttavia, risulta necessario il rispetto delle prescrizioni di base di: "Corsi d'Acqua" (art. 3.08) e "Beni Architettonici Extra Urbani" (art. 3.16).



Ulteriormente, in riferimento alla realizzazione della nuova Stazione Elettrica di Trasformazione Utente 30/150 kV e della nuova Stazione di Smistamento 150 kV si evidenzia la previsione di ulteriore consumo di suolo agricolo, previste su area tipizzata dallo strumento urbanistico come zona E, parti del territorio destinate ad usi agricoli. Tuttavia, ai sensi dell'art. 48 delle NTA del PRG comunale vigente, che disciplina gli interventi ammessi in zone agricole, si evidenzia la non compatibilità della destinazione d'uso urbanistica, ovvero in variante al vigente strumento urbanistico comunale.

In merito alle aree dell'impianto in oggetto ricadenti nel reticolo idrografico del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico si rimandano le osservazioni e valutazioni all'ente competente in materia Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Parere Ambientale

Conformemente a quanto riportato nelle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" (MITE giugno 2022), l'intervento proposto dovrebbe preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola sul sito di installazione, garantendo, al contempo, una buona produzione energetica da fonti rinnovabili (parte della quale andrebbe a soddisfare il fabbisogno energetico delle aziende agricole, abbattendone, con l'autoconsumo, i costi operativi delle attività).

Impatti sull'atmosfera, sul suolo e sull'ambiente idrico

Si prende atto di quanto dichiarato dal Proponente in merito alla lieve entità degli stessi, in quanto connessi quasi esclusivamente alle attività di cantiere, con la previsione di non alterare la conformazione del terreno interessato ed il deflusso delle acque meteoriche, il cui andamento naturale si ipotizza invariato.

In merito alla richiesta di deroga ai trattamenti appropriati deposito temporaneo acque reflue e successivo smaltimento dei rifiuti liquidi, si rammenta che la relativa procedura deve essere conforme a quanto disposto dall'art 10bis del Regolamento Regionale nr 26 del 12/12/2011, fermo restando il rispetto dei requisiti edilizi ed urbanistici dell'immobile dal quale si originano i reflui da convogliare verso il deposito temporaneo previsto.

Campi elettromagnetici

Si demanda all'autorità competente la verifica degli attraversamenti ed interferenze con altre infrastrutture, premesso che il gestore dichiara l'assenza di recettori sensibili limitrofi, in particolare per quanto concerne gli impatti CEM dovuti dall'impianto proposto, dalle sue connessioni e dai possibili effetti cumulativi indotti dalle varie opere previste ed eventuali interferenze con altre infrastrutture.

Opere di compensazione

Il gestore dell'impianto ha ritenuto di considerare "opere di compensazione" una serie di interventi finalizzati a mitigare gli impatti dell'opera, soprattutto in fase di cantiere, oltre alla realizzazione di opere naturalistiche da realizzare lungo il perimetro ed all'interno dell'area dell'impianto (al fine soprattutto di limitarne l'impatto visivo ante e post operam).

A tal proposito, nel prendere atto di tali iniziative che, a parere di questa Ufficio, costituiscono mere opere di mitigazione, si ritiene di rimandare al gestore la proposizione appropriata proposta di reale "opera di compensazione", che sarà certamente anche valutata anche dall'Autorità Competente e da questa Amministrazione.

Ad ogni buon fine si invita il Promotore a formulare adeguata proposta di misure di compensazione in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, avendo anche riguardo alla Legge Regionale n. 28/2022, alla Delibera della Giunta Comunale di Brindisi N. 333 del 24/10/2023 e alla Delibera di Giunta Comunale 21 novembre 2023, n. 374.

Parere Paesaggistico

Si rappresenta che il **procedimento paesaggistico E' DELEGATO a questo Ente** in quanto incardinato in un processo autorizzativo di VIA MINISTERIALE come da disposizione dell'art.7 della Lr. n.20/2009 - Norme per la pianificazione paesaggistica aggiornata Lr. n.33/2015, "Norma interpretativa alla legge 7 ottobre 2009, n. 20" comma 1 di seguito riportato:

"La competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità."

Rilievi e Prescrizioni

Si evidenzia che, il **procedimento paesaggistico è stato sospeso dal Settore Paesaggio del Comune di Brindisi**, con nota Protocollo Comune BR N.0128212/2023 del 23/11/2023, per carenza degli oneri istruttori, in quanto le pratiche devono essere corredate della certificazione di avvenuto versamento degli oneri, pena il non avvio dell'iter istruttorio art.10 bis comma 2 della Lr. n.20/2009.

Successivamente il Settore Paesaggio redigerà la relazione tecnica illustrativa e sottoporrà, ai sensi dell'art.8 della Lr. n.20/2009, l'intervento alla valutazione della Commissione Locale del Paesaggio per l'acquisizione del parere obbligatorio non vincolante.

In seguito verrà trasmessa la pratica alla Soprintendenza competente, ai sensi del comma 7 dell'art.146 del D.lgs n.42/2004, per l'acquisizione del parere ai sensi del comma 8 dello stesso articolo.

Decorsi 60 giorni dalla trasmissione alla Soprintendenza il Settore Paesaggio provvederà all'emissione dell'atto conclusivo sulla base della proposta formulata in sede di valutazione.



CONCLUSIONI

Procedimento paesaggistico sospeso ad ogni effetto di legge nota Protocollo Comune BR N.0128212/2023 del 23/11/2023 che si allega per facilità di lettura.

Ulteriori osservazioni sotto il profilo qualitativo dell'impianto

Per quanto concerne la natura dell'impianto agrovoltaiico di cui in oggetto:

- dalle ricerche d'ufficio, si rileva che la società proponente non svolge attività connesse con l'attività agricola;
- dalla disamina della documentazione non emerge un piano dettagliato dell'attività agricola;
- dalla documentazione tecnico-grafica si evince che il progetto non rispetta i requisiti di cui alle Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaici - giugno 2022, elaborate dal coordinamento del Ministero della Transizione Ecologica- Dipartimento per l'energia;

Tuttavia, l'impianto di cui in oggetto non può qualificarsi quale agrovoltaiico.

Per le osservazioni rilevate in narrativa si riporta **parere non favorevole**.

Infine, si evidenzia che, ai sensi dell'art. 14-bis comma 3 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, tali motivi ostativi possono essere superati mediante:

- modifica del tracciato del cavidotto e/o documentazione ed analisi di dettaglio nel rispetto dell'art. 48 delle NTA del vigente PRG e delle prescrizioni di base dell'art. 3.08 e 3.16 delle NTA PUTT/p;
- modifica e/o delocalizzazione della nuova Stazione Elettrica di Trasformazione Utente 30/150 kV e della nuova Stazione di Smistamento 150 kV nel rispetto delle prescrizioni di base dell'art. 3.08 delle NTA PUTT/p
- attestazione del requisito soggettivo di "Imprenditore Agricolo" o "Azienda Agricola" rilasciata dal competente ufficio regionale; o attestazione di società a partecipazione congiunta con i produttori di energia elettrica, alle quali è conferita l'azienda o il ramo di azienda da parte degli stessi imprenditori agricoli ai quali è riservata l'attività di gestione imprenditoriale salvo che per gli aspetti tecnici di funzionamento dell'impianto e di cessione dell'energia e ricorrono le seguenti condizioni di cui all'art.49 comma 3 - 1 bis del D.L. n. 13 del 24/02/2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41; o Associazione Temporanea di Imprese (ATI), formata da imprese del settore energia e da una o più imprese agricole che, mediante specifico accordo, mettono a disposizione i propri terreni per la realizzazione dell'impianto agrovoltaiico (Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaici, giugno 2022, elaborate dal coordinamento del Ministero della Transizione Ecologica- Dipartimento per l'energia) o accordi/contratti con imprenditori agricoli ai quali è riservata l'attività di gestione agricola.

Resta salvo quanto sopra riportato per la realizzazione delle stazioni elettriche.

Resta, altresì, salvo il procedimento paesaggistico, in merito al quale si puntualizza che lo stesso è subordinato all'attivazione presso il settore competente ed al rilascio del relativo provvedimento finale, da effettuarsi in coerenza ad eventuali e successive modifiche progettuali.

Ulteriormente, si richiede, anche, con l'ausilio degli enti competenti in materia, la verifica:

- della disponibilità dei terreni interessati, dei titoli di possesso degli stessi o eventuali accordi di acquisto con gli attuali proprietari;
- del volume agrovoltaiico dedicato all'attività agricola in funzione della superficie occupata dall'impianto e dall'altezza minima dei pannelli fotovoltaici rispetto al suolo coltivato con "colture adatte" (in particolare va accertato che almeno il 70% della superficie sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA) e che sussistano le condizioni necessarie per non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale, garantendo, al contempo, una efficiente produzione);
- dell'attività di pascolo ovino e apicoltura previste nelle aree in oggetto (accordi con allevatori e apicoltori, documenti che attestino la produzione);
- di un progetto agricolo dotato di procedure specifiche, finalizzate alla gestione ed al monitoraggio delle coltivazioni previste, oltre che alla comunicazione periodica dei dati agli enti preposti. Al fine di monitorare, mediante specifico piano, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole del territorio interessato.



Geom. Maria Mura

Istruttore tecnico

Settore Pianificazione e Gestione del territorio

Ing. Margherita Lasorella

Responsabile del procedimento

Settore Pianificazione e Gestione del territorio

Arch. Gianluca Storelli

Responsabile del procedimento

Settore Ambiente ed Igiene Urbana

Geom. Antonio Metallo

Responsabile del procedimento

Settore Paesaggio e Demanio costiero

Il Dirigente ad interim
dei Settori "Pianificazione e
Gestione del territorio" e "Lavori e Opere
Pubbliche, Mobilità urbana"

arch. Fabio LACINIO

Il Dirigente ad interim
dei Settori "Ambiente ed Igiene Urbana" e
"Paesaggio e demanio costiero"

Avv. Mario Marino GUADALUPI



Comune di Brindisi
Settore Paesaggio e Demanio Costiero
c.f. 80000250748 — p.I.V.A. 00268880747
Via Casimiro n. 36 – III e IV piano – 72100 Brindisi
PEC ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it <http://www.comune.brindisi.it>

Spett.le
Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza
Energetica Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione V
– Procedure Di Valutazione VIA e VAS

PEC va@pec.mite.gov.it

DE PALMA SRL
depalma.srl@pec.it

e, p.c.

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali

PEC servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

PEC sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Assetto del Territorio

PEC servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Transizione Energetica

PEC servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Ministero dei Beni Culturali
Soprintendenza BELLE ARTI e PAESAGGIO

VIA PEC sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

UFFICIO FER
Dirigente Arch. Fabio Stefano LACINIO
ASSESSORE SETTORE PAESAGGIO
Arch. Antonio BRUNO

VIA SIMEL

Resp. Istruttoria	AM	nr. allegati //	mod.invid	PEC/SIMEL	Protocollo a margine
Riferimento	Protocollo nr: 178122 - del 06/11/2023 - MASE - Area Organizzativa Omogenea (AOO) MASE] [ID: 7469] Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltatico, denominato "Depalma", della potenza nominale di 14,99 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in agro di Brindisi, in località Casignano – PROPONENTE: DePALMA S.r.l.				
Oggetto	RICHIESTA ONERI ISTRUTTORI PAESAGGIO e DIRITTI DI SEGRETERIA.				

Con riferimento al progetto di cui in epigrafe, si riscontra la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) prot. n.178122 del 06/11/2023 (in atti Protocollo Comune BR N.011808623 del 06/11/2023), di indizione di conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 27, c.8 del D.Lgs. n. 152/2006, per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale inclusivo del seguente titolo:

- Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al Decreto legislativo n.42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i..

Si comunica che ai sensi dell'art. 7, co. 3, della Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 “*Norme per la pianificazione paesaggistica*” la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte II e dal capo II del titolo I della parte IV del D.Lgs. n.42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, è in capo al Comune di Brindisi delegato con DGR n. 1152 dell'11 maggio 2010.

Nel prendere atto che il procedimento paesaggistico è delegato a questo Ente come da disposizione dell'art.7 della l.r. n.20/2009, si chiede, al fine dell'avvio dell'iter istruttorio, quanto segue:

1. attestazione dell'avvenuto versamento dell'importo indicato nella seguente tabella - rif. delibera di Giunta n.47 del 14/02/2020 - da versare alla Tesoreria Unica del Comune di Brindisi mediante bonifico al seguente IBAN IT68 T0 1030 15900 000001975066 – BANCA MONTE dei PASCHI - **ONERI ISTRUTTORI PROCEDIMENTI REGIONALI SUBDELEGATI.**

IMPORTO PROGETTO	TARIFFA AGGIORNATA
• fino a 200.000 euro	€ 110,00
• da 200.001 a 5.000.000 euro	€. 110,00 + 0,03% della parte eccedente €.200.000
• da 5.000.001 a 20.000.000 euro	€. 1.658 + 0,005% della parte eccedente €.5.000.000
• oltre 20.000.001 euro	€. 2.487 + 0,001% della parte eccedente €.20.000.000

2. attestazione dell'avvenuto versamento dell'importo indicato nella seguente tabella - rif. delibera di Giunta n.47 del 14/02/2020 da versare alla Tesoreria Unica del Comune di Brindisi mediante bonifico al seguente IBAN IT 68 T0 1030 15900 000001975066 – BANCA MONTE dei PASCHI - **DIRITTI di SEGRETERIA;**

IMPORTO PROGETTO	TARIFFA AGGIORNATA
• fino a 200.000 euro	€ 132,00
• da 200.001 a 5.000.000 euro	€. 264,00
• da 5.000.001 a 20.000.000 euro	€. 529,00
• oltre 20.000.001 euro	€. 1.057,00

L'originale di questo documento digitale è conservato con modalità digitale, nel rispetto delle regole tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 71 del CAD, ovvero secondo le regole individuate dalle Linee Guida AgID in materia di formazione gestione e conservazione entrate in vigore dal 10/09/2020 e con applicazione obbligatoria a partire dal 01/01/2022. La stampa cartacea con apposizione del timbro di protocollo del Comune di Brindisi equivale a copia conforme all'originale.

Si informa che la modulistica aggiornata in materia di paesaggio e reperibile dal sito istituzionale di questo Ente <http://www.comune.brindisi.it/brindisi/zf/index.php/modulistica> mentre la verifica cartografica dal sito istituzionale del Servizio Funzioni Regionali delegate <http://www.brindisiwebgis.it/>.

Si coglie l'occasione, che successivamente alla redazione della relazione tecnica illustrativa redatta ai sensi del comma 7 dell'art. 147 del D.Lgs n.42/2004, la proposta progettuale verrà sottoposto alla valutazione del parere obbligatorio non vincolante della Commissione Locale del Paesaggio.

Si comunica che, in attesa della certificazione di avvenuto versamento della relativa tariffa di riferimento non può essere avviato dell'iter istruttorio (comma 2 dell'art.10 bis della l.r. n.20/2009); pertanto, il procedimento paesaggistico viene sospeso ad ogni effetto di legge.

Brindisi, li 23 novembre 2023

Il tecnico area istruttori
geom. Antonio METALLO



IL DIRIGENTE

Avv. Mario Marino Guadalupi
(Firma Autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n.39/1993)